

Tema: le tue vacanze di Natale

Marco
e Pippo



Cara maestra-unica, ste vacanse mi hanno desfato: fisicamente e piscicologicamente. Il popà ha deto che in casa la crisi è come Belen Rodrihness: palpabile. Quindi gnente regali costosi. La matina di Natale mi sono alsato tuto ecitato come Emilio Fede il 14 Aprile 2008, rivo basso di corsa e apro il regalo: no catto mica un libro? Un libro! Provi immaginarsi... a un putello di 8 ani, bombardato da Nintendo Ui, Gormiti, Lego, mestieri e gaggiet di Dragobol, Plei Stession ecc... regalare un libro par Natale è come ofrire a Bossi il federalismo solo pal Molise: na sconfità! E spetti, parchè il bello no è gnancora rivato. Sa che libro

che era? "Fiat Ritmo: manuale d'uso". La tentessione di pensare che Babo Natale no esiste e che il popà ha inscartossato uno dei due libri che abbiamo in casa è forte. Ognimodo, siccome la tavola della cucina scorla che è una meraviglia e ogni giorno spando la minestra sulla tovaglia a causa dell'effetto tsunami che il brodo fa' con gli scorloni della tavola (e aggiungo che mi becco uno scopellotto di soravia che arriva puntuale come el canone rai), ho usato i due centimetri del libro come spessore per la gamba. È proprio vero che un libro serve sempre! Ma fin qua le ho raccontato del dano morale. Manca ancora quello fisico. Ieri, pena rivato in classe, il mio compagno Rafaele Gobi, che è un bullo che ha anca i video su iutùb, mi ha deto: "Dami subito tutti i giocatoli che ti ha portato Babo Nadale!". Quando che li ho presentato il manuale d'uso

dela Ritmo mi ha deto che lui no lo prendo per il cesto e mi ha tirato un pugnasso verticale sulla testina, come Bad Spenser! Insomma oltre il danno la beffa. E oltre la beffa, la beffana! Sì, parchè anca lei no mi ha portato gnente! Mi ha lasciato una lettera sul cormello del leto co scritto: "Sei stato un putello cativo, quindi meritavi il carbone. Ma esendo una risorsa esauribile nell'arco di 200 anni e considerando che i cancri dei russi stanno già talliando le forniture, è mellio sparagnare. Sto anno dunque non ti porto niente: continua a ciuciàre le mentine dell'anno scorso. Cordiali saluti, la befana". Insomma mi sa che a Natale no mi illudo più. L'anno scorso mi hanno regalato paletta e secchiello al 25 dicembre. Co tanto di letterina: "Volevi un palmare, ma pal-mare va ben anca questi!" Saluti maestra-unica!

*www.marcoepippo.com